



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le Politiche Previdenziali

Relazione ex art. 19 della legge n. 152/2001

PREMESSA

L'articolo 19 della legge n. 152/2001 stabilisce che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali presenti al Parlamento, nel dicembre di ogni anno, una relazione sulla costituzione e sul riconoscimento degli istituti di patronato e di assistenza sociale, nonché sulle strutture, sulle attività e sull'andamento economico degli istituti stessi.

La presente relazione si ricollega, sotto il profilo temporale, alla precedente: nella fattispecie, le risultanze esposte si riferiscono all'arco temporale 1° gennaio/31 dicembre 2008.

VIGILANZA SUGLI ISTITUTI DI PATRONATO

La già citata legge 30/3/2001, n. 152, recante la “Nuova disciplina per gli istituti di patronato e assistenza sociale” stabilisce, all'art. 15, che tali istituti sono sottoposti alla vigilanza del Ministero del Lavoro.

Riguardo al finanziamento degli enti in argomento, nelle more dell'applicazione del nuovo regolamento di cui all'art. 13, comma 7, della stessa legge n. 152, si sono applicati i criteri di ripartizione, individuati dal decreto 13/12/94, n. 764.

Sulla base delle disposizioni recate dal suddetto decreto, i Servizi ispettivi delle Direzioni provinciali del lavoro, competenti per territorio, hanno svolto gli accertamenti annuali per verificare l'organizzazione e l'attività svolta dalle sedi territoriali di ciascun patronato e trasmesso le relative tabelle unitamente alla relazione riassuntiva al competente Ufficio di questa Direzione Generale.

Quest'ultimo, dopo attenta elaborazione delle pratiche convalidate dal competente ispettorato, ha provveduto ad assegnare il punteggio previsto dal decreto interministeriale n. 764/94 al fine di consentire la determinazione delle quote del Fondo patronati spettanti ad ogni istituto di patronato.

Si ritiene di dover sottolineare, altresì, che tutte le verifiche sopra menzionate sono a posteriori, vale a dire afferiscono a dati dell'anno precedente, così come previsto dalla vigente disciplina: si consideri, tuttavia, che i termini recati da tale disciplina sono a carattere ordinatorio e che sovente la tempistica delle visite ispettive è subordinata all'organico ed all'organizzazione dei competenti Servizi Ispezione delle Direzioni provinciali del lavoro.

A quanto premesso, consegue, pertanto, che nel corso dell'anno 2008, sono state completate le verifiche relative all'organizzazione ed all'attività svolte dagli enti di patronato nell'anno 2006.

Relativamente all'anno 2007, sono pervenute soltanto alcune delle verifiche sopra indicate.

Dall'esame e dall'elaborazione dei dati pervenuti si rappresenta e si confronta l'attività svolta in Italia dai suddetti enti:

ANNO 2005

PUNTI DICHIARATI DAGLI ISTITUTI DI PATRONATO ITALIA = 5.125.797

PUNTI RICONOSCIUTI VALIDI DAI SERVIZI ISPEZIONE = 4.874.788

ANNO 2006

PUNTI DICHIARATI DAGLI ISTITUTI DI PATRONATO ITALIA = 5.380.342

PUNTI RICONOSCIUTI VALIDI DAI SERVIZI ISPEZIONE = 5.146.926

Le verifiche ispettive vengono svolte in modo capillare sul territorio nazionale; la decurtazione dei punti dichiarati rispetto a quelli convalidati si è attestata, per l'anno 2006, su una percentuale di circa il 4,33 %.

Relativamente all'attività svolta all'estero dai patronati, si registra, un aumento

della stessa, desumibile dal confronto tra i seguenti dati:

punti dichiarati anno 2005 = 397.876

punti dichiarati anno 2006 = 398.319

punti dichiarati anno 2007 = 413.104

In data 4 aprile 2007, ritenuta la necessità di potenziare l'azione di vigilanza sull'attività dei patronati, è stato istituito presso la Direzione Generale per le politiche previdenziali il Nucleo Ispettivo Patronati (NIP).

Il NIP, composto dai funzionari in servizio presso la Direzione Generale in possesso della qualifica di ispettore o di accertatore del lavoro, è coordinato dal Direttore Generale per le politiche previdenziali, cui compete la vigilanza sugli Istituti di patronato e di assistenza sociale.

Continuando il programma delle verifiche tese ad accertare i profili attinenti alla qualità, all'efficienza ed all'efficacia dell'azione svolta dagli istituti in argomento, nell'anno di riferimento si è provveduto ad ultimare le verifiche ispettive presso le sedi centrali dei seguenti patronati, intraprese lo scorso anno:

INPAL - EPAS - ENAS - LABOR

Le visite ispettive hanno riguardato i seguenti punti:

- *Applicazione delle norme statutarie e funzionamento degli organi collegiali;*
- *Verifica del personale collocato presso le sedi centrali;*
- *Valutazione dello stato di informatizzazione degli istituti di patronato, in particolare nei rapporti con enti previdenziali (invio telematico dei documenti, ecc.);*
- *Modalità e efficacia del coordinamento e dei controlli operati dalla sede centrale rispetto alle sedi periferiche e rispetto alle sedi estere;*
- *Criteri di selezione del personale, formazione e corsi di aggiornamento;*
- *Verifica della documentazione contabile delle sedi centrali;*

Complessivamente le Sedi Centrali dei Patronati sono risultate, dal punto di vista organizzativo-strutturale, in grado di svolgere in modo ottimale la funzione di fulcro dell'attività istituzionale del patronato nel suo insieme.

Significativa è apparsa , al riguardo, la recente scelta di avvalersi di figure professionali dirigenziali attente al processo evolutivo del patronato.

Tutta la documentazione richiesta - ben conservata - è stata reperita con facilità ed i responsabili sono stati di valido supporto all'ispezione ed in grado di fronteggiare ogni richiesta.

Nei casi sopra menzionati, quali le irregolarità in materia di comunicazioni/cessazioni relative al personale, gli Istituti hanno manifestato piena disponibilità e sollecitudine a conformarsi alle osservazioni del Ministero.

ATTIVITA' DI VIGILANZA PRESSO LE SEDI ESTERE

Come previsto dall'art. 15, comma 2, della legge n. 152/2001, il controllo delle sedi estere dei patronati viene effettuato da personale del Ministero del lavoro che abbia particolare competenza nella materia: gli incaricati alle ispezioni sono, pertanto, i funzionari in servizio presso l'Ufficio di questa Direzione Generale, competente per la materia, ispettori esperti delle Direzioni provinciali del lavoro e del Comando Carabinieri tutela del Lavoro.

Le verifiche ispettive, finalizzate al controllo dell'organizzazione e dell'attività 2007, si riassumono come di seguito.

Primo semestre – attività 2007**STATI UNITI****New York**

I patronati presenti nel Paese sono : ACLI - INCA - INAS - ITAL - ENAS - ENCAL - EPASA - ACAI

Le ispezioni hanno riguardato dieci sedi operative

Rispetto ai punti dichiarati dagli enti di patronato, è stato convalidato il seguente punteggio.

ACLI	punti dichiarati	=	2.151
	punti convalidati	=	1.308
	percentuale decurtazione		39,19%
INCA	punti dichiarati	=	520
	punti convalidati	=	502
	percentuale decurtazione		3,46 %
INAS	punti dichiarati	=	2.975
n. 2 sedi	punti convalidati	=	851
	percentuale decurtazione		71,39 %
ITAL	punti dichiarati	=	1.290
n. 2 sedi	punti convalidati	=	514
	percentuale decurtazione		60,15 %
ENAS	punti dichiarati	=	673
	punti convalidati	=	64
	percentuale decurtazione		90,49 %
EPASA	punti dichiarati	=	837
	punti convalidati	=	672
	percentuale decurtazione		19,71 %
ENCAL	punti dichiarati	=	450
	punti convalidati	=	142
	percentuale decurtazione		68,44 %
ACAI	punti dichiarati	=	30
	punti convalidati	=	33
	percentuale decurtazione		+ 10 %

*Secondo semestre – attività 2007***GERMANIA**

I patronati presenti nel Paese sono: ACLI – INCA – INAS – ITAL
ENAS – EPASA - SIAS - ACAI

Le ispezioni hanno riguardato n. 30 sedi operative

Rispetto ai punti dichiarati dagli enti di patronato, è stato convalidato il seguente punteggio.

ACLI (Colonia, Francoforte, Ausburg, Stoccarda)

punti dichiarati = 7.707

punti convalidati = 6.557

percentuale decurtazione 14,92 %

INCA (Amburgo, Francoforte, Stoccarda)

punti dichiarati = 10.219

punti convalidati = 9.978

percentuale decurtazione 2,35 %

INAS (Dusseldorf, Nurnberg, Stoccarda, Saarbrucken)

punti dichiarati = 7.630

punti convalidati = 7.286

percentuale decurtazione 4,50 %

ITAL (Berlino, Francoforte, Hanau, Offenbach, Colonia, Darmstadt,
Wisbaden, Loerrach, Villinghen, Waldkirk,)

punti dichiarati = 12.829

punti convalidati = 10.302

percentuale decurtazione 19,69 %

EPASA (Colonia, Mannheim)

punti dichiarati = 4.274

punti convalidati = 3.677

percentuale decurtazione 13,96 %

ENAS (Colonia, Augsburg, Stoccarda, Neulingen)
punti dichiarati = 2.340
punti convalidati = 1.254
percentuale decurtazione 46,41 %

SIAS (Bonn)
punti dichiarati = 370
punti convalidati = 331
percentuale decurtazione 10,54 %

ACAI (Berlino, Leverkusen)
punti dichiarati = 136
punti convalidati = 84
percentuale decurtazione 38,23 %

SVIZZERA

I patronati presenti nel Paese sono: ACLI - INCA - INAS - ITAL
INAC - EPASA - ENAS- EPAS - ACAI

Le ispezioni hanno riguardato n. 19 sedi operative.

Rispetto ai punti dichiarati dagli enti di patronato, è stato convalidato il seguente punteggio.

ACLI (Lugano, Biasca, Bellinzona, Zurigo,
punti dichiarati = 9.265
punti convalidati = 9.055
percentuale decurtazione 2,26 %

INCA (Bellinzona, Zurigo, Berna, Neuchatel)
punti dichiarati = 9.346
punti convalidati = 9.238
percentuale decurtazione 1,15%

INAS (Mendrisio, Zurigo, Berna)
punti dichiarati = 12.551
punti convalidati = 12.274

percentuale decurtazione 2,20 %

ITAL (Lugano, Zurigo, Berna)

punti dichiarati = 8.160

punti convalidati = 8.059

percentuale decurtazione 1,23 %

INAC (Lugano)

punti dichiarati = 794

punti convalidati = 794

percentuale decurtazione 0 %

EPASA (Zurigo)

punti dichiarati = 563

punti convalidati = 308

percentuale decurtazione 45,29 %

ENAS (Berna)

punti dichiarati = 178

punti convalidati = 45

percentuale decurtazione 74,71 %

EPAS (Lugano)

punti dichiarati = 1.044

punti convalidati = 1.016

percentuale decurtazione 2,68 %

ACAI (Chiasso)

punti dichiarati = 192

punti convalidati = 170

percentuale decurtazione 11,45 %

In sintesi, le ispezioni hanno interessato:

- **nel primo semestre**

n. 10 sedi di New York e sono state svolte da due ispettori ;

- **nel secondo semestre**

2 Stati, n. 49 sedi in 29 città, e sono state svolte da 6 gruppi di ispettori ,
composto ciascuno da due funzionari.

Per quanto riguarda gli esiti delle verifiche effettuate, va sottolineato quanto segue.

New York

Come per gli anni passati, le decurtazioni dei punteggi dichiarati hanno riguardato, in massima parte, errori di statisticazione.

Molte sono state anche le pratiche per l'accertamento dei redditi dei nostri connazionali all'estero (RED all'estero) ai sensi dell'art. 38 della legge n. 448/01, che non rientrano tra le attività che danno diritto ad un punteggio.

Dalle tabelle presentate con il punteggio attività sono state operate - per la maggior parte dei patronati ispezionati - rilevanti decurtazioni (ENAS fino al 90%)

Gli ispettori hanno constatato che non sono stati adottati tutti i suggerimenti forniti agli operatori nel corso delle precedenti e recenti ispezioni.

Svizzera

Nel territorio si è evidenziato il patronato ACLI che, oltre alle attività di patronato, offre assistenza sociale in favore delle persone indigenti, gestione di dormitori e mense nonché attività di formazione professionale. All'esito delle verifiche effettuate non sono emerse particolari problematiche in quanto si è riscontrata una notevole professionalità da parte degli operatori.

Si fa presente, altresì, che la maggior parte delle pratiche hanno riguardato il conseguimento dei trattamenti pensionistici di vecchiaia, anzianità e superstiti; tuttavia occorre rilevare che sono state trattate anche un notevole numero di pratiche relative al secondo pilastro della previdenza elvetica.

Nei confronti dell'Enas si è constatata una forte decurtazione di punti presso la sede di Colonia, da ricondurre principalmente alla circostanza che la sede in esame è stata istituita solo nel secondo semestre del 2007.

Germania

Le rilevanze ispettive ed i colloqui intercorsi con i rappresentanti consolari hanno sempre evidenziato l'importante ruolo rivestito dai Patronati a sostegno della popolazione italiana emigrata; si è evidenziata anche una generalizzata buona qualità del servizio all'utenza pur nella varietà di situazioni riscontrate sul vasto territorio della Germania.

L'ispezione ha evidenziato che nella maggior parte dei casi, sono state depennate le pratiche relative all'invalidità civile - gruppo Altri Enti - che hanno comportato un riconoscimento di invalidità con una percentuale inferiore al 50% , in quanto le stesse non hanno dato luogo all'erogazione di una prestazione pensionistica ma solamente all'ottenimento di benefici di carattere sociale.

PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE

Si rappresenta, infine, che sono state ultimate le procedure di liquidazione dei seguenti istituti di patronato per i quali è intervenuto lo scioglimento a causa di squilibri economico-patrimoniale o di reale impossibilità a svolgere l'attività istituzionale ad essi demandata.

FACI – ente promotore FACI
Commissario liquidatore: Avv. Maurizio Bernasconi
Sede legale: Varese – Via Arconati, 51

ENPAC- ente promotore UCI
Commissario liquidatore: Avv. Stefano Ribaldi
Sede legale. Roma – Via Premuda, 6

Si stanno avviando a conclusione gli adempimenti relativi al seguente patronato.

IPAS – ente promotore ANCOL
Commissario liquidatore: Avv. Antonio Nicolò Bontempo
Sede legale: Roma – P.le Eugenio Morelli, 46

DECRETO 10 OTTOBRE 2008 N. 193

Nell'anno di riferimento, con la pubblicazione in G.U. del D.M. n. 193 del 10.10.2008, si è conclusa una lunga fase di costruttivo confronto tra il Ministero e i raggruppamenti dei Patronati, che ha consentito di giungere ad un testo di regolamento, in sostituzione del D.M. 764/94, che tenesse conto delle diverse esigenze in campo e della necessità di non alterare in modo eccessivo gli equilibri esistenti tra i vari raggruppamenti.

Lo stesso ha introdotto, a partire dal 1.1.2009, numerose novità normative e procedurali che comportano significative modificazioni nelle modalità di gestione dell'attività dei patronati.

Di conseguenza, questa Direzione è stata impegnata a fornire le prime indicazioni informative al fine di determinare un quadro chiaro e condiviso, sia per tutti i soggetti interessati, sia per gli ispettori perché possano adottare prassi ed interpretazioni univoche in sede di vigilanza.

ANDAMENTO ECONOMICO

Per quanto concerne l'andamento economico degli istituti di patronato, dall'esame dei bilanci concernenti l'anno 2007, si rileva un andamento economico positivo per la quasi totalità di detti enti.

Come si evince nel dettaglio del materiale allegato, presenta un disavanzo patrimoniale, per il secondo anno consecutivo, il patronato "Informafamiglia".

Si fa presente, comunque, che la direzione del citato patronato, congiuntamente all'Associazione promotrice Federcasalinghe, ha già provveduto al ripianamento del deficit, riscontrabile dalla situazione economico-patrimoniale 2008.

ALLEGATI

La documentazione allegata è composta come segue:

ALLEGATO N. 1

Elenco dei 26 istituti di patronato di assistenza sociale, riconosciuti in via definitiva, ed operanti alla data del 31 dicembre 2008.

ALLEGATO N. 2

Tabelle relative ai dati dichiarati dagli istituti di patronato e di assistenza sociale negli anni 2005 e 2006 a raffronto con le tabelle relative ai dati verificati e convalidati per i medesimi anni, con riferimento:

- punteggio per l'attività svolta in Italia;
- punteggio per l'attività svolta all'estero;
- punteggio per l'organizzazione in Italia;
- punteggio per l'organizzazione all'estero.

Per quanto concerne le motivazioni per cui i dati forniti si riferiscono agli anni sopra indicati, si richiama quanto già rappresentato alle pagine 4 e 5 della relazione, in ordine alla circostanza che i dati sono dichiarati, e quindi, verificati e convalidati, a posteriori.

ALLEGATO N. 3

Prospetti relativi all'andamento economico degli istituti di patronato e di assistenza sociale, elaborati dall'ufficio sulla base dei bilanci presentati dai singoli patronati.

Gli ultimi bilanci riguardano l'anno 2007: si è ritenuto opportuno accludere anche i prospetti del 2006, considerato che, a norma dell'art. 16 della legge 152/ 2001, comma 1, lettera b) eventuali provvedimenti sanzionatori conseguono all'andamento patrimoniale negativo di un biennio consecutivo.